

DECISIONI

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021/944 DELLA COMMISSIONE

del 3 giugno 2021

che proroga i termini per la raccolta delle dichiarazioni di sostegno per talune iniziative dei cittadini europei ai sensi del regolamento (UE) 2020/1042 del Parlamento europeo e del Consiglio

[notificata con il numero C(2021) 3879]

(Il testo in lingua inglese è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2020/1042 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2020, che, in considerazione dell'epidemia di COVID-19, stabilisce misure temporanee circa i termini per le fasi di raccolta, verifica ed esame di cui al regolamento (UE) 2019/788, riguardante l'iniziativa dei cittadini europei ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafo 2,

previa consultazione del comitato per l'iniziativa dei cittadini europei istituito dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2020/1042 stabilisce misure temporanee in relazione all'iniziativa dei cittadini europei per affrontare le sfide che organizzatori di iniziative dei cittadini, amministrazioni nazionali e istituzioni dell'Unione si sono trovati ad affrontare quando, a marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha annunciato che l'epidemia di COVID-19 era diventata una pandemia mondiale. Nei mesi successivi a tale annuncio, gli Stati membri hanno adottato misure restrittive al fine di contrastare la crisi sanitaria. La vita pubblica è di conseguenza entrata in una fase di stallo in quasi tutti gli Stati membri. Il regolamento (UE) 2020/1042 ha pertanto prorogato taluni termini di cui al regolamento (UE) 2019/788.
- (2) Il regolamento (UE) 2020/1042 conferisce alla Commissione le competenze per prorogare di ulteriori tre mesi il periodo di raccolta in determinate circostanze. Le condizioni per un'ulteriore proroga sono simili a quelle che hanno portato alla proroga iniziale dopo la pandemia di COVID-19 nel marzo 2020, vale a dire che almeno un quarto degli Stati membri o un numero di Stati membri che rappresenta più del 35 % della popolazione dell'Unione adotti misure in risposta alla pandemia di COVID-19 che ostacolano notevolmente la capacità degli organizzatori di raccogliere dichiarazioni di sostegno su carta e di informare il pubblico in merito alle loro iniziative in corso.
- (3) Dall'adozione del regolamento (UE) 2020/1042 nel luglio 2020, la Commissione segue da vicino la situazione negli Stati membri.
- (4) Il 17 dicembre 2020 ⁽³⁾ e nuovamente il 19 febbraio 2021 ⁽⁴⁾, la Commissione ha concesso ulteriori proroghe di tre mesi alle iniziative per le quali era in corso la raccolta delle dichiarazioni di sostegno, dopo aver stabilito che erano soddisfatte le condizioni per la proroga a norma del regolamento (UE) 2020/1042. Le iniziative per le quali la raccolta è stata avviata durante i periodi di proroga hanno beneficiato di proroghe proporzionate.

⁽¹⁾ GU L 231 del 17.7.2020, pag. 7.

⁽²⁾ Regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, riguardante l'iniziativa dei cittadini europei (GU L 130 del 17.5.2019, pag. 55).

⁽³⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2020/2200 della Commissione, del 17 dicembre 2020, che proroga i termini per la raccolta delle dichiarazioni di sostegno per talune iniziative dei cittadini europei ai sensi del regolamento (UE) 2020/1042 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 434 del 23.12.2020, pag. 56).

⁽⁴⁾ Decisione di esecuzione (UE) 2021/360 della Commissione, del 19 febbraio 2021, che proroga i termini per la raccolta delle dichiarazioni di sostegno per talune iniziative dei cittadini europei ai sensi del regolamento (UE) 2020/1042 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 69 del 26.2.2021, pag. 9).

- (5) Dal 1° febbraio 2021 la situazione pandemica causata dalla COVID-19 in diversi Stati membri non è sostanzialmente cambiata. Alla fine di aprile 2021 in un numero considerevole di Stati membri erano ancora in vigore misure che limitano la libera circolazione dei cittadini nel loro territorio al fine di fermare o rallentare la trasmissione della COVID-19. Sette Stati membri hanno comunicato che al 19 aprile stavano applicando misure nazionali di confinamento che vietano o limitano notevolmente la libera circolazione dei cittadini all'interno del loro territorio, mentre 12 Stati membri hanno comunicato che stavano applicando misure locali di confinamento. Al confinamento sono state associate misure aggiuntive con effetti restrittivi analoghi sulla vita pubblica nel territorio nazionale o almeno su sue parti sostanziali, tra cui limitazioni all'accessibilità degli spazi pubblici, chiusura o apertura ridotta di negozi, ristoranti e bar, forti limitazioni alla possibilità di raduni e riunioni pubblici e privati e l'imposizione di un coprifuoco. La combinazione di queste misure incide notevolmente sulla capacità degli organizzatori di raccogliere dichiarazioni di sostegno su carta e di informare il pubblico in merito alle loro iniziative in corso. In base alle informazioni attualmente disponibili, è probabile che tali misure, o misure con effetti simili, rimangano in vigore per almeno tre mesi.
- (6) Gli Stati membri interessati rappresentano almeno un quarto degli Stati membri e più del 35 % della popolazione dell'Unione.
- (7) Per tali motivi si può concludere che per le cinque iniziative la cui fase di raccolta era ancora in corso al 1° maggio 2021 sussistono le condizioni per una proroga dei periodi di raccolta. Tali periodi di raccolta dovrebbero pertanto essere prorogati di tre mesi.
- (8) Il 19 febbraio 2021 la Commissione ha concesso una proroga a quattordici iniziative. Nove iniziative non potranno beneficiare di ulteriore proroga, in quanto hanno già usufruito del periodo massimo di proroga di 12 mesi.
- (9) Per le iniziative la cui fase di raccolta è iniziata tra il 1° maggio 2021 e la data di adozione della presente decisione, il relativo periodo di raccolta è prorogato fino al 1° agosto 2022.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

1. Per la raccolta delle dichiarazioni di sostegno per un'iniziativa dei cittadini europei («iniziativa») che era ancora in corso il 1° maggio 2021, il relativo periodo massimo di raccolta è prorogato di tre mesi.
2. Nei casi in cui la raccolta delle dichiarazioni di sostegno a favore di un'iniziativa è iniziata tra il 1° maggio 2021 e la data di adozione della presente decisione, il periodo di raccolta è prorogato fino al 1° agosto 2022.

Articolo 2

Le nuove date di chiusura dei periodi di raccolta per le seguenti iniziative sono fissate come segue:

- l'iniziativa dal titolo «ELETTORI SENZA FRONTIERE, pieni diritti politici per i cittadini dell'UE»: 11 giugno 2022;
- l'iniziativa dal titolo «Avviare redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE»: 25 giugno 2022;
- l'iniziativa dal titolo «Libertà di condividere»: 1 agosto 2022;
- l'iniziativa dal titolo «Diritto alle cure»: 1 agosto 2022;
- l'iniziativa intitolata «Iniziativa della società civile per il divieto delle pratiche di sorveglianza biometrica di massa»: 1 agosto 2022;
- L'iniziativa intitolata «Tetti verdi» (*Green Garden Roof Tops*): 1 agosto 2022;

Articolo 3

I destinatari della presente decisione sono:

- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dal titolo «ELETTORI SENZA FRONTIERE, pieni diritti politici per i cittadini dell'UE»;
- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dal titolo «Avviare redditi di base incondizionati (RBI) in tutta l'UE»;
- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dal titolo «Libertà di condividere»;
- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dal titolo «Diritto alle cure»;
- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa intitolata «Iniziativa della società civile per il divieto delle pratiche di sorveglianza biometrica di massa»;
- il gruppo di organizzatori dell'iniziativa dal titolo «Tetti verdi» (*Green Garden Roof Tops*).

Fatto a Bruxelles, il 3 giugno 2021

Per la Commissione
La vicepresidente
Věra JOUROVÁ
